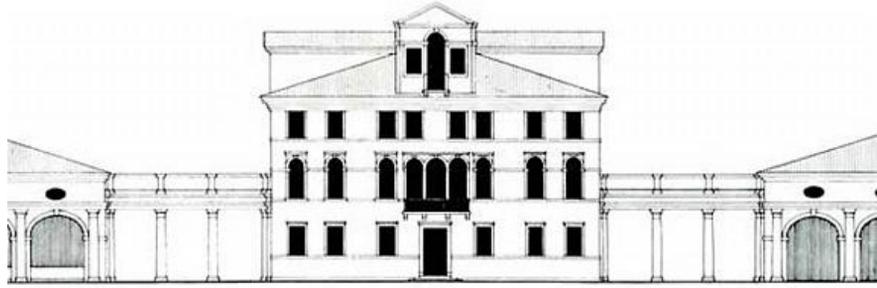


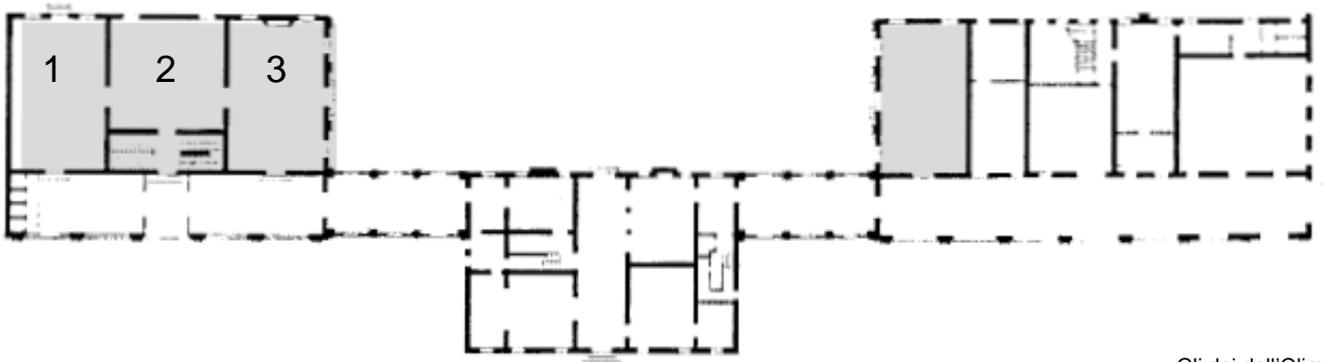
Gli affreschi di Villa Venier

Villa Venier Contarini sorge lungo un'ansa del Brenta nei pressi di Mira. Si compone di un corpo centrale a tre piani, affiancato da due barchesse volte a mezzogiorno, caratterizzate da lunghi porticati ad arco e dall'oratorio.



La villa come la vediamo oggi è il frutto di varie modifiche intervenute nel corso dei secoli e ai contributi che le singole famiglie proprietarie hanno apportato.

Le barchesse, o foresterie, presentano alcuni tra i più bei cicli pittorici (stanze grige) presenti in questo territorio, sulla cui data e attribuzione non vi è un parere concorde, anche se la maggior parte degli studiosi lo datano verso la metà del '600.



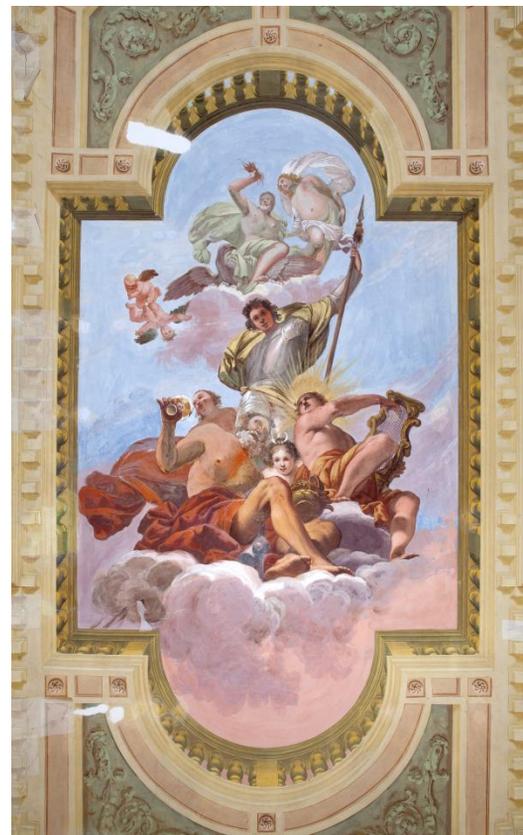
La barchessa di sinistra si compone di tre stanze completamente decorate, con finte colonne, che da un lato suddividono le pareti e dall'altro reggono le elaborate architetture del soffitto, con illusioni pittoriche suggestive, tese ad evocare i fasti della classicità. Alle pareti cicli narrativi, con scene più o meno celebri, dei poemi dell'antichità.



Crise supplica Apollo

Entrando ci accolgono episodi tratti dal primo canto dell'Iliade: *Crise offre doni agli Achei – Crise supplica Apollo – La peste al campo acheo – Restituzione di Criseide – Rapimento di Briseide – Minerva impedisce ad Achille di uccidere Agamennone – Teti supplica Giove – Gli dei dell'Olimpo (sul soffitto).*

Gli dei dell'Olimpo





Enea fugge con il padre Anchise e il figlio Ascanio

Nella stanza centrale troviamo episodi legati all'assedio e alla presa di Troia: *Rapimento di Elena – Ecuba incinta di Paride sogna l'incendio della città – Venere impedisce al figlio Enea di uccidere Elena – Enea fugge da Troia con il padre Anchide e il figlio Ascanio – Ercole libera Esione e la dà ad Aiace – Il sacrificio di Elena (sul soffitto)*



Il sacrificio di Elena

La terza stanza invece s'ispira a tre episodi dell'Odissea (canti X e XI): *Mercurio dà ad Ulisse l'erba magica contro Circe – Ulisse minaccia Circe – Ulisse sacrifica di fronte a Teresia nel regno dei morti (sul soffitto).*

Sopra il camino sono dipinti gli stemmi congiunti dei Contarini (eredi della proprietà nel 1780) e dei Venier di San Vio detti dei Leoni perché nel 1763 tenevano un leone insieme ai propri cani. Nello stemma i cani sono stati trasformati in sfingi tenute dal leone grazie ad una catena.



Lo stemma della famiglia



Psiche è accompagnata sulla rupe

Nella foresteria di destra è decorata solo la prima stanza. Anche qui troviamo alle pareti un apparato di finte colonne che scandisce le raffigurazioni monocrome delle quattro stagioni che si avvicendano con scene del celebre mito di Amore e Psiche: *Una fanciulla rapita dai briganti ascolta il racconto da una vecchia – Psiche è accompagnata sulla rupe – Psiche e le due sorelle – Psiche sorprende Amore mentre dorme – Amore e Psiche con il vaso di Proserpina.*



Psiche e le sue due sorelle

Informazioni tratte da:

G. Conton, "I cicli pittorici delle foresterie di Villa Venier a Mira Vecchia", edito su Rive E. Bassi, "Ville della Provincia di Venezia". Ed. Rusconi, 1987

Foto:

Matteo de Fina, "Affreschi nelle ville venete – il '600", IRVV-Fond. Cini, Ed Marsilio Vajenti

Archivio IRVV